



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **74**

Del **07/05/2015**

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO RISORSE ED OBIETTIVI -PEG - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze del Comune di Sirolo in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SINDACO	MISITI MORENO	Presente
2) VICE SINDACO	FANELLI FRANCO	Presente
3) ASSESSORE	BILO' FABIO	Presente
4) ASSESSORE	GIANTOMASSO ANGELA	Presente
5) ASSESSORE ESTERNO	ZANNOTTI SILVIA	Presente

Presenti: **5** Assenti: **0**

Presiede il Sig. Misiti Avv. Moreno

Assiste il Segretario Generale Sig. Frulla Dott.ssa Carla

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, la seduta viene dichiarata aperta. I convocati sono invitati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente
F.to Misiti Avv. Moreno

Il Segretario Generale
F.to Frulla Dott.ssa Carla



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 30.04.2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione, unitamente al bilancio "armonizzato" 2015 2016 2017 ai sensi del D.lgs. 118/2011 con finalità meramente conoscitive;

Visto l'art. 169 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede, nella sua originaria formulazione, che

- 1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
- 2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.*
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunita' montane.*

Visto l'art. 169 del D.lgs. 267/2000 come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile, in base al quale

- 1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
- 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unita' elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.*
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.*
- 3-bis. Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*

Preso atto che il Comune di Sirolo non ha partecipato negli anni precedenti alla sperimentazione contabile ex D.lgs. 118/2011 ed è comune con meno di 5000 abitanti;

Visto tuttavia il Regolamento di contabilità dell'ente il quale, all'art. 31, prevede che la Giunta approva entro quindici giorni dall'avvenuta deliberazione del bilancio di previsione il piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi di gestione o, in alternativa, in collaborazione col Direttore Generale, in caso di assenza, col Segretario comunale, il piano esecutivo di gestione (PEG) secondo i criteri di cui al D.lgs. 77/1995;

Richiamati

- l'art. 108, comma 4, del D.lgs. 267/2000 il quale attribuisce al Direttore generale ed in sua assenza al Segretario generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 del TUEL;
- l'art. 107 che afferma il principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane strumentali e di controllo;



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

Riscontrato che in base alla dotazione organica di questo Comune ai fini della gestione, i responsabili dei servizi, con apposito provvedimento sindacale sono stati nominati come segue:

1) RESPONSABILE I U.O. - SERVIZIO AFFARI GENERALI Belardinelli Dott. Aurelio, il quale potrà avvalersi di personale di supporto per l'espletamento delle proprie competenze precisamente:

- BELARDINELLI Aurelio = per quanto concerne i servizi sociali, sanità, sport, turismo

- non individuato = per quanto concerne la scuola, la cultura, il cimitero

-Responsabile VV.UU. = per quanto concerne le spese relative al servizio P.M.

3) RESPONSABILE II U.O. - SERVIZI FINANZIARI Forastieri Dott.ssa Federica

4) RESPONSABILE III U.O. SERVIZI TECNICI Maraschioni Arch. Mario:

il quale potrà avvalersi di personale di supporto l'espletamento delle proprie competenze precisamente;

- LARICI Enrico = parchi e giardini, viabilità

- DOMENELLA M.Pierino = manutenzione impianti elettrici (scuole, orologio pubblico, sede com.le, altri stabili) e lavori esterni (spiagge, cimitero, fogna, N.U., gabinetti pubblici) Automezzi Comunali

- Mengarelli Gerardo = manutenzione e gestione parcometri

5) RESPONSABILE IV U.O. SERVIZIO TRIBUTI, ECONOMATO E PERSONALE Draghelli Dott.ssa Roberta, il quale potrà avvalersi di personale di supporto per l'espletamento delle proprie competenze precisamente:

-Resp.Uff. Tributi/Personale (Draghelli Dott.ssa Roberta) = per le spese relative a tributi e personale

-Economo Comunale (Moroni Raffaella) = per le forniture inerenti i servizi vari

Ritenuto opportuno procedere con la presente assegnazione di fondi anche alla diretta attribuzione di capitoli al Segretario generale dell'Ente Dott.ssa Carla Frulla;

Ritenuto

- di individuare per ciascuno dei sopraelencati responsabili di servizi, oltre il Segretario generale, un centro di costo in cui si ripartisce l'attività complessiva dell'ente;
- di precisare che il piano di assegnazione delle risorse ai responsabili di servizi e al Segretario generale, articolato per i predetti centri di costo, rappresenta un'articolazione per capitoli delle voci di entrata e di spesa del bilancio, le cui fasi di acquisizione ed impiego sono affidate ai singoli responsabili;

Ritenuto dunque di dover procedere alla definizione degli obiettivi di gestione per l'anno 2015 da assegnare ai singoli responsabili di servizi unitamente alle risorse necessarie alla relativa realizzazione, coerentemente con le previsioni di bilancio e con il contenuto della relazione previsionale e programmatica;

Considerato che la puntuale elencazione degli obiettivi, correlata alla puntuale attribuzione delle risorse necessarie alla relativa realizzazione articolata per centri di costo

- disaggrega le dotazioni finanziarie allocate negli interventi e nelle risorse, di cui al bilancio di previsione ex Dpr 194/1996, o nelle missioni, programmi, titoli e macroaggregati di cui al bilancio di previsione approvato a titolo conoscitivo ex DPR 118/2011, in centri di costo e le ripartisce ulteriormente in singoli capitoli assegnandoli ai diversi responsabili di servizi, oltreché al Segretario generale;
- consente di tradurre gli indirizzi e i programmi in obiettivi specifici a carattere fortemente operativo;



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa;
- permette di procedere alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti;
- consente l'attribuzione dei poteri di spesa ai responsabili di servizi per l'affidamento di forniture di beni e servizi ai fini del regolare espletamento dei Servizi comunali, nonché per l'ordinaria manutenzione del patrimonio comunale;
- consente, per quanto concerne i capitoli di entrata, di responsabilizzare i singoli responsabili di servizi interessati sull'importanza della puntuale e precisa acquisizione delle entrate di propria competenza, comprese quelle di difficile esazione con l'obbligo per queste ultime, di provvedere con sollecitudine alla relativa acquisizione attivando gli strumenti all'uopo previsti dalla normativa;
- consente, sempre per quanto concerne i capitoli di entrata, di sensibilizzare i singoli responsabili di servizi sul fatto che, alla luce dei nuovi principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, la comunicazione dei dati ai servizi finanziari per le necessarie annotazioni contabili ha assunto inevitabilmente un carattere di doverosità;
- è frutto di un'ampia condivisione tra i singoli responsabili di servizi coordinati dal Segretario generale dell'ente;

Considerato che gli Enti Locali sia per gli acquisti sottosoglia comunitaria, che per gli acquisti sopra soglia, devono attenersi alla normativa vigente;

Richiamato il deliberato consiliare n.60 del 26.04.1988 inerente l'approvazione del regolamento per i lavori e le spese in economia;

Precisato che:

a) l'affidamento di dette forniture di beni e servizi debba comunque essere preceduto da apposita commissione sottoscritta dal Responsabile del Servizio contenente:

- 1) l'indicazione del fornitore (al momento dell'affidamento occorre verificare il DURC)
- 2) la causale delle spese
- 3) il servizio interessato
- 4) l'importo della fornitura
- 5) gli estremi della presente delibera
- 6) il capitolo/intervento di spesa;
- 7) il CIG (codice identificativo gara) e/o il CUP (codice unico progetto) qualora necessari

b) che la liquidazione delle spese commissionate con la procedura anzi specificata, avverrà con "determinazione" del Responsabile del servizio competente munita di visti di cui agli artt. 49 e 151 del D.Lgs 267/2000;

c) che il responsabile servizi finanziari, dopo aver effettuato i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti, autorizza l'emissione del mandato di pagamento a favore delle ditte creditrici;

Ribadito che la gestione delle voci di entrata e di spesa va condotta con le seguenti modalità:

- gli accertamenti relativi alle entrate vanno effettuati nel rispetto dell'art. 179 del D.lgs. 119/2011 e del principio contabile applicato allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, fermo restando la necessità di attivarsi direttamente per l'acquisizione di tutte le entrate, comprese quelle di difficile esazione;
- gli impegni di spesa vanno assunti nel rispetto degli artt. 183 e 184 del D.lgs. 119/2011 e del principio contabile applicato allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, fermo restando che l'impiego delle risorse, oltreché che avvenire in ossequio alla vigente normativa sugli acquisti e sugli affidamenti, risponda sempre a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

Considerato il particolare contesto di indeterminatezza in cui operano da tempo gli enti locali avuto riguardo alla corretta quantificazione delle risorse disponibili, all'obiettivo specifico di saldo finanziario per il patto di stabilità interno per l'anno 2015 e all'applicazione di norme sulla fiscalità locale, stante il continuo



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

rinvio dell'approvazione del "Decreto Enti Locali" da cui deriva un altrettanto continuo slittamento del termine di approvazione dei bilanci di previsione;

Preso atto in particolare dei tagli di risorse agli Enti Locali operati per l'esercizio 2015 dagli artt. 8 e 47 del D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla L. 23.06.2014, n. 89, peraltro già recepito nel bilancio pluriennale 2014 – 2016 e dalle disposizioni contenute nella L. 23.12.2014, n. 190, concernente le disposizioni per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015);

Ribadita la necessità, rafforzata peraltro dalla peculiarità del contesto, che gli enti, anche di minori dimensioni non soggetti alla obbligatoria approvazione del PEG ex art. 169 del D.lgs. 267/2000, si dotino comunque di strumenti operativi di gestione strettamente coerenti con il Bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica, al fine di scongiurare il formarsi di situazioni di squilibrio finanziario e di debiti fuori bilancio, nonché di comportamenti elusivi del patto di stabilità interno, evitando una gestione, anche in esercizio defintivo, carente di direttive di carattere operativo e fortemente lesiva degli equilibri di bilancio;

Richiamato inoltre l'art. 147 – *quinquies* del D.lgs. 267/2000, che reca una specifica disciplina in materia di controllo sugli equilibri finanziari, introducendo il principio secondo il quale, pur essendo il predetto controllo svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, è previsto il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità;

Evidenziato che

- stante il contesto di forte indeterminatezza delle norme e delle risorse a disposizione, solo la concreta interazione e l'effettivo coinvolgimento delle predette competenze può risultare funzionale ad una gestione atta al conseguimento degli obiettivi prefissati fermo restando il prioritario rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità;
- proprio la salvaguardia del bene primario costituito dal rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità impone almeno provvisoriamente, stante l'attuale contesto di indeterminatezza, la non totale assegnazione delle risorse stanziare in bilancio per € 31.250,71, onde garantire all'Ente potenziali margini di manovra in caso di necessità;

Ribadito che la non assegnazione delle predette risorse, motivata da ragioni meramente prudenziali onde garantire l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità, ha carattere di provvisorietà almeno fino a quando sussiste l'attuale situazione di indeterminatezza circa le risorse a disposizione e l'obiettivo specifico di saldo finanziario per il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Considerato che fondi per € 460.830,70, oltre la parte non assegnata di € 31.250,71, sono rimasti a disposizione della Giunta Comunale che provvederà in corso d'anno con successivo provvedimento ad integrare tale assegnazione, fermo restando il disposto dell'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità in base al quale è previsto che il responsabile, qualora si presenti la necessità per sopraggiunte esigenze, avanzi formale richiesta ;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 08.01.2015 ad oggetto "ASSEGNAZIONE FONDI AI RESPONSABILI DEI SERVIZI - ESERCIZIO PROVVISORIO 2015 - ART. 163 D.LGS 167/2000. PROVVEDIMENTI IN MERITO" con la quale si è deliberato, tra le altre cose,

"Di assegnare provvisoriamente ai Responsabili in premessa individuati, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi, ad oggi, entro il 31.03.2015, i fondi necessari per la fornitura di beni e servizi per il funzionamento dei servizi comunali e per la manutenzione ordinaria del patrimonio, in misura conforme all'assegnazione di fondi operata per l'anno 2014 con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 31.07.2014 e successive modifiche ed integrazioni alle quali si rinvia, fermo restando quanto segue



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

- sarà cura degli assegnatari dei fondi assumere impegni di spesa in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente stabilite dalla legge o non suscettibili di frazionamento;

- stante l'ulteriore taglio di risorse per l'esercizio finanziario 2015 ad opera dei succitati artt. 8 e 47 del D.L. 66/2014 e della L. 23.12.2014, n. 190, si raccomanda che, in vigenza di esercizio provvisorio, vengano assunti impegni di spesa esclusivamente per interventi indifferibili e urgenti e comunque indispensabili all'ordinaria gestione dell'Ente con particolare riguardo all'espletamento delle funzioni fondamentali con l'erogazione dei servizi minimi, obbligatori, già previsti;

- si richiama l'attenzione, come ribadito più volte dalla Corte dei Conti, da ultimo con deliberazione n. 18 del 12.06.2014 - Sezione Autonomie, sulla necessità che la gestione in esercizio provvisorio sia accompagnata da comportamenti ispirati al principio della prudenza, onde garantire la sostanziale salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei tempi medi di pagamento, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attinenti alla spesa del personale, il rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di spesa di cui al D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., per effetto del D.L. 95/2012 e della L. 228/2012, successivamente inaspriti ad opera dell'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013 e dell'art. 15 del D.L. 66/2014";

Visto l'atto di Giunta comunale n. 62 del 16.04.2015 con il quale si è deliberato di procedere, in virtù della ulteriore proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2015, ad un'ulteriore assegnazione provvisoria ai Responsabili di servizi fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, dei fondi necessari per la fornitura di beni e servizi per il funzionamento dei servizi comunali e per la manutenzione ordinaria del patrimonio, in misura conforme all'assegnazione di fondi operata per l'anno 2014 con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 31.07.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il favorevole parere tecnico formulato dal Resp. Uff. Contabilità;
A voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare, conformemente al regolamento di contabilità dell'ente, in ogni sua parte l'allegato piano dettagliato degli obiettivi di gestione costituito da numero ventuno schede, unitamente all'allegato piano di assegnazione delle risorse ai responsabili di servizi, entrambi depositati agli atti per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che i predetti obiettivi si intendono assegnati ad ogni responsabile di servizi unitamente alle risorse necessarie alla relativa realizzazione e che il relativo raggiungimento sarà oggetto di valutazione in sede di erogazione dell'indennità di risultato;
4. di dare atto che l'attuazione degli obiettivi e l'assunzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa è di competenza e responsabilità di ciascun responsabile di servizi, che vi provvederà mediante adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente piano dettagliato degli obiettivi;
5. di dare atto che ciascun responsabile di servizi è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza comprese quelle di difficile esazione con l'obbligo per queste ultime, di provvedere con sollecitudine alla relativa acquisizione attivando gli strumenti all'uopo previsti dalla normativa, oltretutto della doverosa comunicazione dei dati ai servizi finanziari per i necessari adempimenti contabili;
6. di ribadire che la non totale assegnazione di risorse di € 31.250,71 descritta in premessa, motivata da ragioni meramente prudenziali onde garantire l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità, ha carattere di provvisorietà almeno fino a quando sussiste l'attuale situazione di indeterminatezza circa le



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

risorse a disposizione e l'obiettivo specifico di saldo finanziario per il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

7. di dare atto che con separata ed unanime votazione il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Misiti Avv. Moreno

Il Segretario Generale
F.to Frulla Dott.ssa Carla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'*Albo Pretorio Informatico* nel sito web istituzionale di questo Comune per per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69)

dal _____ al _____

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale
F.to Frulla Dott.ssa Carla

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo che si compone di n
_____ fogli

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale
Frulla Dott.ssa Carla